

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

96-010201-21 INCHIOSTRO BIANCO HP/3K

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: INCHIOSTRO HP/3K
Codice prodotto: 96-010201-21
Identificatore unico di formula (UFI): CEJ1-XF1Q-D5KC-2TUK

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela: Ink
Limitato all'uso professionale e industriale.
Usi sconsigliati : Contatto alimentare

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda: **Tecno srl**
Via dei Ronchi 51/C
10091 Alpignano (TO) Italy

Referente: Telefono: +39-(0)11-724103

Indirizzo email: info@tecnosrl.info

Revisione: 27/04/2026

Versione SDS: 1.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:
Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444
Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165.
Telefono: 06.6859.3726
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Classificato in base al regolamento (EC) n. 1272/2008 (CLP).

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Liq. 2; H225, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2; H319, Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3; H336, Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili. (H225)
Provoca grave irritazione oculare. (H319)
Può provocare sonnolenza o vertigini. (H336)

Consigli di prudenza:

Generale:

Non applicabile.

Prevenzione:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. (P210)
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/proteggere il viso. (P280)

Reazione:

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. (P305+P351+P338)
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. (P337+P313)

Conservazione:

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. (P403+P235)

Smaltimento:

Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale (P501)

Contenuto:

butanone

Altre etichette:

EUH066, L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

UFI: CEJ1-XF1Q-D5KC-2TUK

Microparticelle di polimeri sintetici:
Petroleum Resins (15.8 g/100g)

2.3. Altri pericoli

Altro:

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.
Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2023/707 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

3.1. Sostanze

Non applicabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
butanone	n. CAS: 78-93-3 n. CE: 201-159-0 REACH: 01-2119457290-43 n. indice: 606-002-00-3	40-60%	EUH066 Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1]
etanolo	n. CAS: 64-17-5 n. CE: 200-578-6 REACH: 01-2119457610-43 n. indice: 603-002-00-5	10-15%	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 (SCL: 50,00 %)	
acetato di etile;etilacetato	n. CAS: 141-78-6 n. CE: 205-500-4 REACH: 01-2119475103-46 n. indice: 607-022-00-5	5-10%	EUH066 Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1]
1-metossi-2-propanolo	n. CAS: 107-98-2 n. CE: 203-539-1 REACH: n. indice: 603-064-00-3	1-3%	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1]
Perchloric acid, sodium salt, monohydrate	n. CAS: 7791-07-3 n. CE: 231-511-9 REACH: n. indice:	1-3%	Ox. Sol. 1, H271 Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 STOT RE 2, H373	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[1] Limite di esposizione professionale valido a livello europeo.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità:

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.
In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione:

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle:

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

	Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. NON utilizzare solvente o diluente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
<i>Contatto con gli occhi:</i>	In caso de contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20-30 °C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 5 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Cercare di lavare sotto le palpebre inferiori e superiori. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Se l'irritazione continua, contattare un medico. Continuare a sciacquare durante il tragitto.
<i>Ingestione:</i>	Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.
<i>Combustione:</i>	Risciacquare con abbondante quantità d'acqua finché il dolore non scompare e proseguire per altri 30 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

Effetti neurotossici: il prodotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non cercare di spegnere eventuale materiale incendiato con acqua nebulizzata. Se possibile, allontanare i materiali infiammabili. Assicurare una ventilazione sufficiente.

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

Evitare l'inalazione di vapori dai materiali di scarto.

Le aree contaminate possono essere scivolose.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

Tenere le persone non autorizzate lontane dalla fuoriuscita

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la dispersione, raccogliere con granulato o sostanza simile e smaltire in conformità alla normativa per le sostanze pericolose.

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vedere la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Utilizzare impianti elettrici/d'illuminazione/di ventilazione a prova di esplosione.

Utilizzare utensili antiscintillamento.

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori chiusi ermeticamente e al riparo da luce e umidità. I contenitori dovrebbero recare la data in cui sono stati aperti ed essere sottoposti a test periodicamente per verificare la presenza di perossidi.

Non superare i limiti di tempo di immagazzinaggio.

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato lontano da materiali infiammabili.

Compatibilità degli imballaggi: Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Condizioni di conservazione: 10 - 25 °C

Materiali incompatibili: Nessun requisito particolare

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

butanone

Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 900

Valore limite, breve termine (15 minuti) (ppm): 300

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 600

Valore limite (8 ore) (ppm): 200

acetato di etile;etilacetato

Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 1468

Valore limite, breve termine (15 minuti) (ppm): 400

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 734

Valore limite (8 ore) (ppm): 200

1-metossi-2-propanolo

Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 568

Valore limite, breve termine (15 minuti) (ppm): 150

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 375

Valore limite (8 ore) (ppm): 100

Annotazione:

"Cute" = Può essere assorbito attraverso la pelle.

Decreto Interministeriale del 14 aprile 2021. Recepimento della direttiva 2019/1831/UE della Commissione del 24 ottobre 2019 che definisce un quinto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

DNEL

1-metossi-2-propanolo

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	183 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Cutanea	78 mg/kg/giorno
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	553.5 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	553.5 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	369 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	43.9 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	33 mg/kg/giorno

acetato di etile;etilacetato

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	63 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Cutanea	37 mg/kg/giorno
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	1468 mg/m ³
Breve termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	734 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	1468 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	734 mg/m ³

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	734 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	367 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	734 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	367 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	4.5 mg/kg/giorno

butanone

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	1161 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Cutanea	412 mg/kg/giorno
Breve termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	900 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	450 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	600 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	106 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	31 mg/kg/giorno

etanolo

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	343 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Cutanea	206 mg/kg/giorno
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	1900 mg/m ³
Breve termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	950 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	380 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	114 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	87 mg/kg/giorno

PNEC

1-metossi-2-propanolo

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		10 mg/L
Acqua marina		1 mg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		100 mg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		100 mg/L
Sedimenti di acqua dolce		52.3 mg/kg
Sedimenti di acqua marina		5.2 mg/kg
Terreno		4.59 mg/kg

acetato di etile;etilacetato

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		240 µg/L
Acqua marina		24 µg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		650 mg/L

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Predatori	200 mg/kg
Rilascio intermittente (acqua dolce)	1.65 mg/L
Sedimenti di acqua dolce	1.15 mg/kg
Sedimenti di acqua marina	115 µg/kg
Terreno	148 µg/kg

butanone

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		55.8 mg/L
Acqua marina		55.8 mg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		709 mg/L
Predatori		1 g/kg
Rilascio intermittente (acqua dolce)		55.8 mg/L
Sedimenti di acqua dolce		284.74 mg/kg
Sedimenti di acqua marina		284.7 mg/kg
Terreno		22.5 mg/kg

etanolo

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		960 µg/L
Acqua marina		790 µg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		580 mg/L
Predatori		380-720 mg/kg
Rilascio intermittente (acqua dolce)		2.75 mg/L
Sedimenti di acqua dolce		3.6 mg/kg
Sedimenti di acqua marina		2.9 mg/kg
Terreno		630 µg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali:

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione:

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione:

L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.

Misure tecniche:

La formazione di vapore deve essere mantenuta al minimo e al di sotto dei valori limite attuali (cfr. sopra). Si consiglia l'installazione di un sistema di scarico locale se il normale flusso d'aria nella sala di lavoro non è sufficiente. Assicurarsi che lavaggio occhi e doccette di emergenza siano chiaramente contrassegnati.

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

Misure igieniche:

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

con la presente sostanza. Prestare particolare attenzione alle mani, agli avambracci e al viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:

Nessun requisito particolare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità:

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree:

Tipo	Classe	Colore	Norme	
La protezione respiratoria non è necessaria in caso di ventilazione adeguata				

Cute e corpo:

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari	-	-	
Utilizzare abiti protettivi adatti, per esempio tute da lavoro realizzate in polipropilene o abiti da lavoro in cotone/poliestere.	-	-	

Mani:

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Butile	0,7	> 240	EN374-2, EN16523-1, EN388, EN421	

Occhi:

Tipo	Norme	
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN ISO 16321-1	

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Liquido

Colore:

Bianco

Odore / Soglia olfattiva (ppm):

Odore di alcool

pH:

Non applicabile - Il pH non è definito per sistemi non acquosi

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

<i>Densità (g/cm³):</i>	1,024 (20 °C)
<i>Viscosità cinematica::</i>	Dati non disponibili.
<i>Viscosità dinamica:</i>	8,7 mPa.s (20 °C)
<i>Caratteristiche delle particelle:</i>	Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

<i>punto di fusione/punto di congelamento (°C):</i>	Dati non disponibili.
<i>Punto/intervallo di rammollimento (°C):</i>	Non si applica ai liquidi.
<i>Punto di ebollizione (°C):</i>	>35
<i>Pressione del vapore:</i>	Dati non disponibili.
<i>Densità di vapore relativa:</i>	Dati non disponibili.
<i>Temperatura di decomposizione (°C):</i>	Dati non disponibili.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

<i>Punto di fiamma (°C):</i>	-3
<i>Infiammabilità (°C):</i>	Il materiale è infiammabile.
<i>Temperatura di autoaccensione (°C):</i>	Dati non disponibili.
<i>Limite di esplosione (% v/v):</i>	Dati non disponibili.

Solubilità

<i>Solubilità in acqua:</i>	Dati non disponibili.
<i>Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow):</i>	Dati non disponibili.
<i>Solubilità in grassi (g/L):</i>	Dati non disponibili.

9.2. Altre informazioni

<i>COV (g/L):</i>	666
<i>Altri parametri fisici e chimici:</i>	Dati non disponibili.
<i>Proprietà ossidanti:</i>	Dati non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

10.4. Condizioni da evitare

Non riscaldare (ad es. non esporre alla luce diretta del sole); evitare la sovrappressione.
L'elettricità statica
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non devono essere prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

Effetti neurotossici: il prodotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

Altre informazioni

Petroleum Resins : la sostanza è stata classificata nel gruppo 3 da IARC.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Non noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani. (*)

Nella misura in cui il materiale non è stato sottoposto a regolari test di verifica della formazione di perossido, lo scarto dovrebbe essere trattato come rifiuto esplosivo.

HP 3 - Infiammabile

HP 4 - Irritante (Irritazione cutanea e lesioni oculari)

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti.

Codice CER:

08 01 11*

Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Rifiuti di microparticelle di polimeri sintetici:

Raccogliere eventuali fuoriuscite, non permettere il riflusso nelle fognature o nei corsi d'acqua

Imballaggio contaminato

Codice CER:

08 01 11*

Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Rifiuti di microparticelle di polimeri sintetici:

Raccogliere eventuali fuoriuscite, non permettere il riflusso nelle fognature o nei corsi d'acqua

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR/A DN/RID	UN1210	INCHIOSTRI DA STAMPA	Classe: 3 Etichette: 3 Codice di classificazione: F1 	II	No	Quantità limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (D/E) Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IMDG	UN1210	PRINTING INK	Classe: 3 Etichette: 3 Codice di classificazione: F1 	II	No	Quantità limitate: 5 L EmS: F-E S-D Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IATA	UN1210	PRINTING INK	Classe: 3 Etichette: 3 Codice di classificazione: F1 	II	No	Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

ADR/ADN/RID / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.

IMDG / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

<i>Esigenza di istruzioni particolari:</i>	Nessun requisito particolare.
<i>SEVESO - Categorie / Sostanze pericolose:</i>	P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI, quantità limite (Colonna 2): 5.000 tonnellate / (Colonna 3): 50.000 tonnellate
<i>Regolamento relativo ai precursori di droghe:</i>	butanone (Categoria 3)
<i>REACH, Allegato XVII:</i>	butanone è soggetto alle restrizioni REACH (N. voce 40). etanolo è soggetto alle restrizioni REACH (N. voce 40). acetato di etile; etilacetato è soggetto alle restrizioni REACH (N. voce 40). 1-metossi-2-propanolo è soggetto alle restrizioni REACH (N. voce 40). Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.
<i>Altro:</i>	Non applicabile.
<i>Fonti:</i>	DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti. Regolamento (CE) N. 273/2004 relativo ai precursori di droghe. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP). Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). REGOLAMENTO (UE) 2023/2055 DELLA COMMISSIONE del 25 settembre 2023 recante modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda le microparticelle di polimeri sintetici.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

EUH066, L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H225, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226, Liquido e vapori infiammabili.
H271, Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H302, Nocivo se ingerito.
H319, Provoca grave irritazione oculare.
H336, Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CAS = Chemical Abstracts Service
CE = Conformité Européenne
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
EC = Concentrazione efficace
ED = Dose efficace
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale
EL = Carico efficace
ErC = Concentrazione associata alla risposta del tasso di crescita del x%.
ES = Scenario di Esposizione Indicazione
EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
GWP = Potenziale di riscaldamento globale
HP = Codice della caratteristica di pericolo
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IC = Massima concentrazione inibente X
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose Concentrazione letale
LC = Concentrazione letale
LCLo = Il valore è la concentrazione più bassa di una sostanza nell'aria che causerebbe la morte di animali o esseri umani
LD = Dose letale
LOAEC = Concentrazione più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto avverso
LOAEL = Dose più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto avverso
LOEC = Concentrazione più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto
LL = Carico letale
LogKoc = Logaritmo del coefficiente di ripartizione carbonio-organico-acqua
LT = tempo letale
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
M = Per il fattore di moltiplicazione
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
NOAEC = Concentrazione alla quale non si è manifestato alcun effetto avverso
NOAEL = Dose alla quale non si è manifestato alcun effetto avverso
NOEC = Concentrazione alla quale non si è manifestato alcun effetto
NOELR = Velocità di carico senza effetto osservabile
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernenti il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo

rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento

rs = rifiuti speciali

SCL = Limite di concentrazione specifico

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli fisici è basata su dati sperimentali.

Convalidato da

kb

Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it